

Scorie a Lostallo, si muovono i contrari

La fase di pubblicazione della domanda di costruzione della Corporazione per l'installazione del demetallizzatore dei residui dell'inceneritore di Giubiasco si è conclusa ieri. Inoltrata una mezza dozzina di opposizioni

■ I contrari al deposito a Lostallo di 136 mila tonnellate di residui dell'impianto rifiuti di Giubiasco avevano annunciato che non avrebbero assistito silenti all'operazione e così è stato. Ieri è scaduto il termine di pubblicazione della domanda di costruzione della Corporazione del Moesano per la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti (CRER) per installare nell'area di discarica Tec Bianch il vagliatore per separare dalla massa in uscita dall'inceneritore i metalli riciclabili. Al Municipio è stata inoltrata una mezza dozzina di opposizioni da parte di cittadini di Lostallo. E altre potrebbero arrivare con la posta dei prossimi giorni.

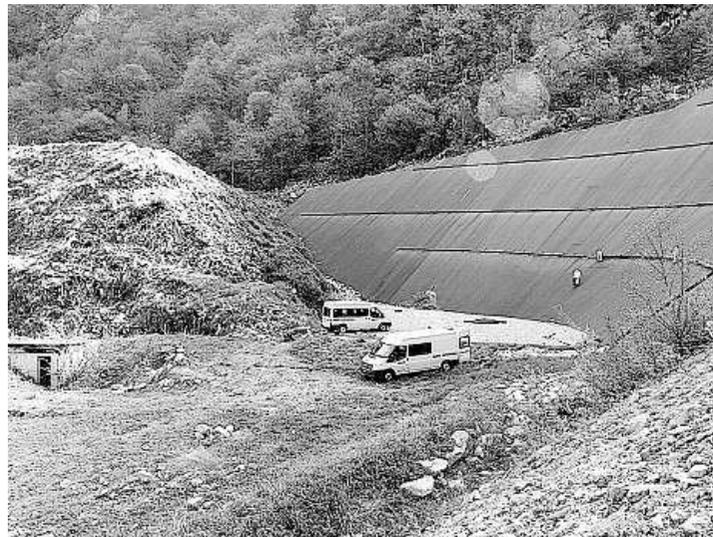
Nessuna delle istanze fa leva su particolari eccezioni di natura giuridica che potrebbero portare Comune e Cantone a negare il permesso di costruzione per motivi formali. Alcune lamentano la mancanza nell'incarto di taluni elementi necessari per la valuta-

zione complessiva del progetto e dei suoi effetti. Tutte, riprendendo in gran parte argomenti già avanzati durante la serata del 21 aprile, avanzano invece molti dubbi sull'attendibilità delle rassicurazioni contenute nell'esame di impatto ambientale. Rivendicano che l'autorità si faccia garante della qualità di vita, della salute e del valore delle proprietà soprattutto dei cittadini della frazione di Sorte che abitano a circa 500 metri dalla discarica. Temono fortemente le immissioni generate dai trasporti su gomma, dal processo di demetallizzazione e dal deposito delle scorie e delle ceneri ritenute pericolose. La domanda per l'installazione dell'impianto che dovrebbe migliorare l'ecobilancio di tutto il processo di smaltimento dei rifiuti del Ticino e del Moesano, viene vista dagli oppositori come la chiave per tentare di evitare l'arrivo nella frazione di Sorte di tutti i residui dell'inceneritore. Il

paese, sostengono, diventerebbe la pattumiera del Ticino.

Un sito e altre iniziative

Per tentare di rendere più incisiva la propria azione il fronte dei contrari si è dotato anche di un sito Internet (<http://discaricari-futisorte.jimdo.com>). Nello stesso e nelle opposizioni si riconosce che difficilmente le istanze inoltrate al Municipio potranno impedire che i residui dell'inceneritore di Giubiasco finiscano a Lostallo fino alla fine del 2013 come previsto nell'accordo sottoscritto lo scorso anno tra CRER e Azienda cantonale rifiuti. Ma vengono ipotizzate altre iniziative. Da un lato il lancio di una petizione per dimostrare il dissenso della cittadinanza nei confronti delle scelte della CRER sulle quali la popolazione che più sarà toccata non ha mai avuto l'occasione di esprimersi. Dall'altro un ricorso per contestare il mancato rispetto da parte della Corporazione dello statuto laddove recita che il suo scopo «è la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti nei Comuni del Moesano» senza accennare alla messa a disposizione della sua discarica per soddisfare le esigenze del Ticino. **Diem**



LA DISCARICA DI SORTE L'accordo con il Ticino prevede di colmare con i residui dell'inceneritore quasi tutta la capacità residua.